

Duello Morrone-Presciutti

A Gualdo Tadino si va al ballottaggio, affluenza in calo del 7%

di CHIARA GIOMBINI

GUALDO TADINO - Gualdo Tadino dovrà aspettare l'8 giugno per conoscere il proprio sindaco. Domenica, nessuno dei sei contendenti, ha superato la soglia del 50% necessaria alla vittoria. Hanno concluso in testa il primo turno delle elezioni amministrative Massimiliano Presciutti con il 33,2% dei consensi (2mila877 voti) e Roberto Morrone con il 31,4% (2mila722 voti).

Si sono recati alle urne 9mila122 gualdesi sui 12mila820 iscritti alle liste elettorali, pari ad un'affluenza del 70,8%. E il primo dato rilevante è proprio il calo di 7 punti percentuali, rispetto alle comunali del 2009, di quanti hanno deciso di votare.

Il sindaco uscente, Roberto Morrone, e la sua coalizione di centro-destra hanno tenuto. Nonostante il commissariamento e il trend nazionale sfavorevole. Per questo Morrone parla di «un dato positivo, il segnale che c'è un vero radicamento sul territorio». «Ora - ha commentato - i cittadini si troveranno di fronte due alternative nette». Riguardo agli appaltamenti, «vista la recente esperienza», non si esprime favorevolmente, ma parla della necessità di valutare il dato elettorale nel suo complesso. Il suo avversario, Massimiliano Presciutti (Pd), nonostante

le divisioni in casa centro-sinistra, ha ottenuto un risultato alto, anche al di sopra delle aspettative della vigilia. «I cittadini hanno premiato il processo di rinnovamento che abbiamo intrapreso - ha commentato Presciutti - e hanno mandato un messaggio chiaro, ovvero che bisogna guardare avanti, no riproporre i vecchi modelli. Da domattina continueremo il nostro lavoro di squadra. Lavoreremo - ha concluso - per ridare un governo degno di questo nome alla Città».

Puntavano al ballottaggio anche Brunello Castellani (liste "Appello" e "Sinistra per Gualdo") che si è però fermato al 15,6% (1349 voti), Ermanno Rosi (liste civiche "Ermanno Rosi Sindaco" e "Movimento 30 Aprile") che con 884 voti ha ottenuto il 10,2%, Stefania Troiani (Movimento 5 Stelle) bloccata all'8,1% (per le Europee i pentastellati a Gualdo hanno ottenuto il 19%). A seguire Franco Cotulelli ("Primavera Gualdese") che ha registrato l'1,6 dei consensi.

Ora si aprono le danze per le alleanze in vista del ballottaggio. Come anticipato nei giorni scorsi, ieri sera, Brunello Castellani ha confermato che la sua coalizione non farà appaltamenti. Stessa cosa gli attivisti del M5S. Aperto alla possibilità si è invece detto Ermanno Rosi.

«La nostra era una sfida difficile - ha commentato Castellani - Il risultato è stato dignitoso, ma è stata una sconfitta. Ho votato Pd a Perugia (sua città di residenza, ndr): questa è la mia posizione politica, però manterremo fede a quanto detto come movimento nel suo insieme, dunque non ci apparteremo, fermo restando - ha concluso - che ogni lista e candidato farà le sue valutazioni».

Sottolineando con rammarico la possibilità mancata di una vittoria al primo turno di uno schieramento unito, Ermanno Rosi evidenzia la necessità che tutti i voti arrivati al suo schieramento siano rappresentati e verranno portati sui tavoli delle trattative.



Roberto Morrone



Massimiliano Presciutti

